



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 30/11/2023

Numero Registro Dipartimento 3855

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17775 DEL 30/11/2023

Oggetto: D.P.C.M. 16.11.2021 – D.D.G. N. 10885 DEL 19/09/2022- RIPARTO DI CUI ALLA
TABELLA 2 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE A FAVORE
DEL CENTRO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE ROBERTA LANZINO GESTORE DEL
CENTRO ANTIVIOLENZA OMONIMO - CUP J81H22000480001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme
informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati
della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato, a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022, quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” al Dott. Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”, con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo

Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

PRESO ATTO che:

-con D.P.C.M.16.11.2021 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119, annualità 2021” si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 1.000.449,12;

-la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad €1.000.449,00, così ripartiti:

- euro **589.449,00** per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all'art.5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119,
- euro **411.000,00** da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto-legge n.93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art.5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l);

VISTA la DGR n.54 della seduta del 18.2.2022 recante “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022/2024—Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-annualità 2021, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n.119 (Prot. n. 52906 del 03/02/2022 e prot.n. 66244 del 10/02/2022)”;

DATO ATTO che:

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2021, ammontanti ad € 411.000,00, risultano disponibili per l'impegno:

- € 389.368,43 sul capitolo di uscita U9120400601;
- € 21.631,57 sul capitolo di uscita U9120400602;

- il finanziamento effettivamente erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali già esistenti (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza di cui al punto precedente assomma in totale ad euro 411.000,00 così distinto:

- **euro 389.368,43** ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U9120400601 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” ;
- **euro 21.631,57** al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U9120400602 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” – codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”;

CONCERTATA con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”, di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26.01.2022 la programmazione dei fondi di cui al DPCM 16.11.2021, giusto verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione dei fondi di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota prot Siar n. 72632 del 14/02/2022 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;

STABILITO che sulla scorta dei dati comunicati al DPO è stata redatta la tabella 2 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell'approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art 2 comma 2 del DPCM 2021;

VISTO il D.D.G. n. 10885 del 19/09/2022, pubblicato sul BUR Calabria nr. 223 del 07/10/2022, parte seconda, che approva lo schema di lettera di invito, lo schema di convenzione e il prospetto di assegnazione delle risorse;

STABILITO che il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto dirigenziale, è attribuito, in ossequio a quanto prescritto dall'art 2 commi a) e b) del DPCM di riferimento, ai centri antiviolenza e alle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti in ogni regione;

CONSIDERATO che:

- il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2021, sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo le relative risorse, è di 13 Centri antiviolenza e 6 Case Rifugio;

- con D.D.S. nr. 16610 del 16/12/2022 è stata impegnata la somma di € 411.000,00 così distinta:
- **euro 389.368,43** ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U9120400601 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", giusta impegno perfetto nr. 9097/2022;

- **euro 21.631,57** al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U9120400602 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali", giusta impegno perfetto nr. 9099/2022;

DATO ATTO che:

- l'Associazione Centro Contro La Violenza Alle Donne Roberta Lanzino risulta assegnatario della somma di € 21.631,58 come da prospetto allegato A) al D.D.S. rep. nr. 16610 del 16/12/2022;

- Il Settore, con nota prot. n. 412087 del 20/09/2022 ha invitato l'Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDG n. 10885/2022 sopra menzionato;

- l'Associazione ha presentato il progetto denominato "Programma prevenzione e contrasto della violenza contro le donne", acquisito al prot. n. 462383 del 20/10/2022, per un costo complessivo di € 21.631,58 di cui € 21.631,58 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;

- con nota prot n.10575 del 11/01/2023 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 21.631,58 di cui € 21.631,58 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento -

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J81H22000480001;

RICHIAMATA la convenzione rep. n. 15908 del 17/04/2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 comma 1 della convenzione su indicata prevede l'erogazione della prima soluzione pari all'90% del contributo totale concesso, da erogare previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) e previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato;

-il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la Polizza fideiussoria n. 10003811002410, rilasciata da Bene Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Genova, con effetto dal 13/10/2023 e scadente il 13/10/2025 a garanzia del 100% dell'importo anticipato e la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;

VISTO che l'Associazione Centro Contro La Violenza Alle Donne Roberta Lanzino, ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, con nota del 21/11/2023, acquisita al prot. regionale nr. 516313 del 21/11/2023

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato all'Associazione "Centro Contro La Violenza Alle Donne Roberta Lanzino", pari al 90% del contributo concesso per complessivi € 19.468,42;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 19.468,42 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U9120400601, impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 5748/2023;

VISTO che:

- la verifica istruttoria Identificativo Univoco Richiesta 202300004423197 del 30/11/2023, prevista dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973 (Equitalia) ha dato esito negativo;

- in data 13/10/2023 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_40749400 con scadenza il 10/02/2024 e che lo stesso è risultato regolare;

- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00 e che, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.L.gs159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, giusta nota prot. REGCAL n. 462383 del 20/10/2023 in atti, con la quale l'Associazione ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67del D.L.gs 159/2011s.m.i.;

VISTA la distinta di liquidazione nr. 15546 del 22/11/2023, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **liquidare** all'Associazione Centro Contro La Violenza Alle Donne Roberta Lanzino, gestore del Centro Antiviolenza omonimo, per il progetto denominato "Programma prevenzione e contrasto della violenza contro le donne", la somma di euro 19.468,42 sul Conto Corrente dedicato intestato alla stessa, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione nr. 15546 del 22/11/2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **imputare** la spesa di € 19.468,42 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U9120400601 impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 5748/2023;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 19.468,42 (Euro Diciannovemilaquattrocentosessantotto/42) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento;

-di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

-di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

